

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 17 - numero 3512 di giovedì 26 marzo 2015

Una scheda per la gestione del rischio nei lavori in quota

Indicazioni schematiche per la gestione dei rischi di infortunio nei lavori in quota: azioni, ruoli e responsabilità delle varie figure, documentazione di riferimento e indicatori di prestazione.

Roma, 26 Mar ? Nelle scorse settimane PuntoSicuro ha presentato le Linee d'Indirizzo per l'implementazione dei Sistemi di gestione per la salute e sicurezza Sgsl-Gatf (Gas, Acqua, Teleriscaldamento, Elettricità, Servizi funerari). Linee d'indirizzo che hanno la finalità di fornire indicazioni operative per strutturare un sistema organico di gestione utile a garantire miglioramenti nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Ci soffermiamo oggi sull'attività di pianificazione e sull'attività di identificazione e valutazione dei pericoli necessaria per individuare le misure di prevenzione e protezione più adatte. Riportiamo in particolare la scheda di gestione dei rischi specifici relativa al rischio infortunio nei lavori in quota (Allegato D.2).

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[MET002] ?#>

Allegato D.2

Il rischio infortunio nei lavori in quota

Termini e definizioni

Lavoro in quota: attività lavorativa che espone il lavoratore al rischio di caduta da una quota superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile

Rischio da lavoro in quota: situazione rischiosa alla quale viene esposto il lavoratore a seguito dello svolgimento di attività lavorativa ad oltre 2 m rispetto ad un piano stabile

Caduta dall'alto: caduta di un addetto ad effettuare lavori in quota da qualsiasi entità posta ad oltre 2 m di altezza rispetto ad un piano stabile dovuta alla perdita di equilibrio del lavoratore, all'assenza di adeguate protezioni (collettive o individuali), ecc.

Sospensione inerte: condizione che determina in un individuo imbragato ed immobile a seguito di perdita di conoscenza, il "sequestro" del sangue verso gli arti inferiori con mancato ritorno al cuore

Effetto pendolo: azione conseguente all'entrata in funzione di un sistema di ritenuta a seguito di un "volo" del lavoratore che provoca lo svolgimento della fune fissata al punto di ancoraggio e produce, in determinate circostanze e condizioni, l'oscillazione del lavoratore stesso che può urtare contro un ostacolo od il suolo

Lesioni generiche (schiacciamenti, cesoiamenti, colpi, impatti, tagli): effetti causati al lavoratore dall'investimento di masse cadute dall'alto durante il trasporto con gru, argani, ecc.

Scopo

- Definire una metodologia per identificare e valutare, in modo puntuale e sistematico, le situazioni di rischio derivanti dall'esecuzione delle attività dei lavoratori e dei terzi che accedono alle strutture e alle opere provvisorie per effettuare le lavorazioni in quota
- Definire i criteri e le modalità organizzative per gestire, controllare, prevenire e minimizzare il rischio infortuni derivanti dal lavoro in quota

Risultati attesi

La gestione efficace dei rischi connessi alle attività che si svolgono durante l'esecuzione di lavori in quota

Normativa applicabile

D.lgs. n. 81/08 e s.m.i. ? artt. 111, 112, 114,115, da 122 a 131, da 134 a 140 e allegato XXII

Accordo Stato Regioni 18 ottobre 2006; Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Circolare n. 29 del 27/8/2010

Azioni

1. Identificare sistematicamente le situazioni di rischio presenti nel luogo ove occorre effettuare un lavoro in quota, prendendo in considerazione:
 - la specificità del luogo
 - le infrastrutture, le apparecchiature ed i materiali (forniti sia dall'organizzazione sia da terzi)
 - le interazioni tra le attività interne e gli appaltatori
 - le attività dei soggetti che hanno accesso alle aree interessate da lavori in quota, inclusi terzi ed appaltatori
 - i rischi che possono derivare da fonti esterne ai luoghi di lavoro
2. Assegnare alle situazioni di rischio individuate un ordine di priorità in funzione della specificità del contesto lavorativo (attraverso l'elaborazione di adeguati criteri di valutazione della entità/significatività di tali situazioni) e definire le relative priorità di intervento
3. Identificare le misure atte a prevenire, eliminare e/o mitigare i rischi attraverso:
 - la verifica dei requisiti di qualificazione dei dipendenti e dei terzi che accedono alle strutture ed alle opere provvisorie per effettuare lavorazioni in quota
 - l'adeguata informazione, formazione e addestramento del personale addetto al lavoro in quota
 - la dotazione di DPI, strumentazione ed attrezzature idonee nonché l'addestramento al loro corretto utilizzo
4. Adottare ed efficacemente attuare, in tutte le fasi delle lavorazioni in quota, una procedura di lavoro specificamente diretta ad eliminare ovvero ridurre al minimo i rischi propri di tali attività, comprensiva della eventuale fase di soccorso
5. Individuare gli indicatori di prestazione
6. Individuare le risorse umane, strumentali ed economiche per attuare le misure di cui sopra
7. Implementare le misure di controllo e mettere in atto un efficace controllo operativo

Ruoli e responsabilità

Datore di Lavoro

- Identifica i pericoli, i rischi e le relative priorità
- Adotta le misure idonee a prevenire o a mitigare i rischi legati alle lavorazioni in quota
- Adotta un sistema di autorizzazione e controllo degli accessi
- Individua e dispone le risorse necessarie per la gestione dello specifico rischio
- Adotta la procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare o, ove impossibile, ridurre al minimo i rischi legati al lavoro in quota
- Elabora gli indicatori di prestazione

Dirigenti

- Attuano le misure stabilite dal Datore di Lavoro organizzando l'attività lavorativa
- Coordinano e verificano l'attuazione delle misure stabilite per la riduzione e/o la mitigazione dei rischi
- Collaborano all'individuazione degli indicatori di prestazione

Preposti

- Vigilano sul rispetto delle procedure e delle prestazioni
- Segnalano tempestivamente al Datore di Lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali vengano a conoscenza sulla base della formazione ricevuta e gli eventuali accessi non autorizzati

Lavoratori

- Utilizzano e conservano in maniera corretta le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi nonché i dispositivi di sicurezza e i DPI

- Partecipano ai corsi di formazione specifici

RSPP

Collabora con il Datore di Lavoro alla valutazione dei rischi specifici nei lavori in quota.

Medico Competente

Collabora con il Datore di Lavoro ed il Servizio di Prevenzione e Protezione nelle attività di valutazione e stesura del DVR, alla programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della SSL e, per la parte di propria competenza, alla organizzazione del servizio di primo soccorso e alla formazione

RSGSL

- Collabora con il Datore di Lavoro alla valutazione dei rischi specifici dei lavori in quota
- Verifica l'implementazione e l'aggiornamento delle eventuali procedure del processo

Documentazione di riferimento

- DVR
- DUVRI
- Registro Controllo Operativo
- Registro dei DPI
- PIMUS e documentazione relativa al cantiere
- Attestazione dei requisiti di qualificazione dei lavoratori addetti alla costruzione di opere provvisoria
- Procedura di lavoro specificamente diretta ad eliminare ovvero a ridurre al minimo i rischi propri delle attività relative ai lavori in quota
- Registro delle attività formative e di addestramento
- Evidenze documentali dei risultati delle verifiche di apprendimento e delle attività formative ed informative svolte
- Relazione sanitaria anonima

Indicatori di prestazione

- Grado di conoscenza delle procedure da parte dei dipendenti (sulla base di audit annui)
- Dati annui di analisi di infortuni/incidenti/mancati incidenti avvenuti in relazione ai lavori in quota
- Dati annui di analisi di infortuni avvenuti nelle imprese appaltatrici/lavoratori autonomi
- n° annuo di non conformità in accertamento requisiti delle imprese/lavoratori autonomi
- Ore annue di formazione frequentate, esito verifiche apprendimento
- n° annuo di segnalazioni di non rispetto procedure
- Risultati annui dei protocolli specifici di sorveglianza sanitaria laddove prevista

Linee di indirizzo per l'implementazione dei sistemi di gestione per la salute e la sicurezza nelle aziende di servizi pubblici locali che operano nei settori Energia Elettrica, Gas, e Acqua SGSL-GATEF (gas, acqua, teleriscaldamento, elettricità, servizi funerari) ? INAIL (formato .pdf, 835 kB).

Leggi gli altri articoli di PuntoSicuro sul "Rischio cadute e lavori in quota"

RFG



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

